



## **COMUNE DI SUPINO**

### **REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE TIPICITA' ENOGASTRONOMICHE ED AGRO-ALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI ISTITUZIONE DELLA De.C.O. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE)**

|                                                                 |               |
|-----------------------------------------------------------------|---------------|
| <b>Art. 1 – Oggetto e finalità</b>                              | <b>pag. 2</b> |
| <b>Art. 2 – Ambito dell'intervento comunale</b>                 | <b>pag. 2</b> |
| <b>Art. 3 – Definizioni</b>                                     | <b>pag. 3</b> |
| <b>Art. 4 – Istituzione della De.C.O.</b>                       | <b>pag. 3</b> |
| <b>Art. 5 – Istituzione del Registro Comunale delle De.C.O.</b> | <b>pag. 4</b> |
| <b>Art. 6 – Marchio De.C.O.</b>                                 | <b>pag. 4</b> |
| <b>Art. 7 – Requisiti per l'attribuzione della De.C.O.</b>      | <b>pag. 5</b> |
| <b>Art. 8 – Procedura per l'attribuzione della De.C.O.</b>      | <b>pag. 5</b> |
| <b>Art. 9 – Commissione comunale per la De.C.O.</b>             | <b>pag. 6</b> |
| <b>Art. 10 – Utilizzo della De.C.O., e del relativo Marchio</b> | <b>pag. 6</b> |
| <b>Art. 11 – Controlli e sanzioni</b>                           | <b>pag. 7</b> |
| <b>Art. 12 – Struttura organizzativa competente</b>             | <b>pag. 8</b> |
| <b>Art. 13 – Iniziative comunali</b>                            | <b>pag. 8</b> |
| <b>Art. 14 – Le tutele e le garanzie</b>                        | <b>pag. 8</b> |
| <b>Art. 15 – Attività di coordinamento</b>                      | <b>pag. 8</b> |
| <b>Art. 16 – Rinvio alle norme statali e regionali</b>          | <b>pag. 8</b> |
| <b>Art. 17 – Norme finali</b>                                   | <b>pag. 8</b> |

#### **ALLEGATI AL PRESENTE REGOLAMENTO:**

1. Allegato 1 - Marchio De.C.O. SUPINO Denominazione Comunale di Origine
2. Allegato 2 – Fac-simile segnalazione De.C.O.
3. Allegato 3 – Fac-simile Domanda di iscrizione nel registro comunale De.C.O.
4. Allegato 4 - Fac simile di Disciplinare De.C.O
5. Allegato 5: Manuale d'uso del Marchio De.C.O. SUPINO Denominazione Comunale di Origine

Il presente provvedimento è approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 27.06.2025

**REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'  
E DELLE TIPICITA' ENOGASTRONOMICHE ED AGRO-ALIMENTARI  
TRADIZIONALI LOCALI  
ISTITUZIONE DELLA De.C.O. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE)**

**Art. 1 – Oggetto e finalità**

1. Il presente regolamento ha per oggetto la tutela e la valorizzazione delle tipicità enogastronomiche e delle produzioni agro-alimentari, artigianali, tradizionali locali, nonché eventi e tecniche particolari, che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico e uno strumento di promozione dell'immagine del Comune di Supino.
2. Il Comune individua tra i propri fini istituzionali, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e del vigente Statuto Comunale, l'assunzione di opportune iniziative dirette a sostenere e tutelare il patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze, relative alle attività agro-alimentari, gastronomiche, e artigianali dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali che, essendo tipiche di Supino, rappresentano un vanto del territorio comunale e sono, quindi, meritevoli di essere valorizzate. Il Comune assume, altresì, adeguate iniziative a favore di sagre e manifestazioni che, per il loro radicamento sul territorio comunale, sono motivo di particolare interesse pubblico e, come tali, meritevoli di valorizzazione.
3. Con riferimento all'art. 13 del D.lgs. 267/2000, laddove si richiama il principio di sussidiarietà in materia di tutela e promozione del territorio, anche attraverso la valorizzazione e la promozione dei prodotti che su di esso si generano, il Comune di Supino, grazie alle predette iniziative, intende quindi curare la promozione e lo sviluppo del proprio territorio attraverso le produzioni artigianali, alimentari e di cultura materiale, riconoscendo ad esse capacità di creare importanti occasioni di marketing territoriale con utili ricadute sulla comunità tutta
4. Allo stesso tempo, in attuazione dei principi statutari e nell'ambito delle politiche di sostegno del comparto produttivo, intende anche valorizzare, attraverso le produzioni tipiche locali, il ruolo e la professionalità delle imprese agricole, artigianali e commerciali del territorio di Supino.
5. Per le finalità di cui sopra, il Comune di Supino, ispirandosi a criteri di trasparenza ed efficacia, promuove iniziative ed assume attività che, nel rispetto della legislazione comunitaria e nazionale in materia di protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, comportano l'affermazione sostanziale dei principi di cui ai precedenti commi e la loro attuazione
6. Con il presente regolamento, sono stabilite anche le modalità di attribuzione, promozione e tutela della De.C.O. (acronimo di "Denominazione Comunale di Origine")

**Art. 2 – Ambito dell'intervento comunale**

1. In particolare, l'azione del Comune si manifesta in direzione:
  - a) dell'indagine conoscitiva diretta ad individuare l'esistenza sul territorio comunale di originali e caratteristiche produzioni agro-alimentari (comprese le rispettive lavorazioni e/o confezioni tradizionali) che, a motivo della loro rilevanza siano meritevoli di evidenza pubblica, e di promuoverne la conservazione e lo sviluppo attraverso l'istituzione di un apposito registro pubblico al fine di garantirne il mantenimento della loro peculiarità;
  - b) dell'assunzione, nell'ambito delle disponibilità finanziarie di volta in volta individuate, di iniziative di valorizzazione a favore di quei prodotti agro-alimentari locali (e delle attività culturali ad esse connesse) che per il loro significato culturale e tradizionale siano meritevoli di riconoscimento (anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni pubbliche);
  - c) dell'intervento mediante forme dirette e/o di coordinamento, in attività di ricerca storica finalizzata all'individuazione di ogni fonte che risulti utile per il conseguimento delle finalità di cui al presente regolamento;
  - d) della promozione e del sostegno alle iniziative esterne, anche attraverso interventi finanziari diretti, nei limiti delle ricorrenti compatibilità di bilancio e nel rispetto delle procedure previste dal regolamento comunale per la concessione di contributi, ricercando forme di sponsorizzazione da parte di altri soggetti,

pubblici o privati, a favore degli organismi associativi che abbiano nei loro programmi istituzionali la salvaguardia dei beni e delle attività agro-alimentari;

e) del contributo alla creazione di opportunità economiche e commerciali per le imprese legate alla cultura produttiva e gastronomica, alle tradizioni locali e all'economia del turismo.

f) del sostegno, nell'ambito delle competenze del Comune, all'attribuzione dei marchi comunitari ufficiali (D.O.P., I.G.P., ecc.) ai prodotti tipici del territorio, e della collaborazione alla loro promozione.

### **Art. 3 – Definizioni**

Agli effetti del presente regolamento per De.C.O. si intendono:

#### **Prodotto agro - alimentare, tutte le seguenti categorie di prodotti:**

- Prodotti vegetali freschi
- Prodotti vegetali secchi, conservati, condizionati e trasformati, confetture
- Prodotti animali freschi (carni, uova, pescato, ecc.)
- Prodotti animali condizionati o trasformati (salumi, formaggi, latticini, miele, ecc. )
- Salse e Condimenti
- Bevande, Estratti, Sciroppi, Liquori, Distillati.
- Gasteropodi, molluschi, crostacei, bivalvi ecc....
- Prodotti del bosco raccolti manualmente in stagione confezionati e venduti direttamente

**Prodotto gastronomico - Ricetta** si intendono quei prodotti ottenuti dalla elaborazione di prodotti primari secondo specifiche procedure quali:

- Paste fresche
- Prodotti da Forno
- Dolci e Biscotti
- Piatti tradizionali

**Prodotto artigianale:** Qualunque prodotto, affermato nella tradizione locale, realizzato attraverso la manualità e la creatività di un produttore o da un gruppo di produttori.

**Eventi:** Festa Paesana, Festa Patronale, Fiera, Sagra ecc...

**Tecnica di coltivazione:** Tecnica particolare, per modalità di esecuzione o attrezzatura impiegata, finalizzata alla coltivazione di vegetali a scopo alimentare e/o decorativo

**Tecnica di allevamento:** Tecnica particolare, per modalità di esecuzione o attrezzatura impiegata, finalizzata all'allevamento di animali

Tali prodotti/eventi/tecniche sono ottenuti o realizzati sul territorio comunale secondo modalità che si sono consolidate nei costumi e nelle consuetudini a livello locale anche tenendo conto di tecniche innovative che ne costituiscono il naturale sviluppo e aggiornamento.

### **Art. 4 – Istituzione della De.C.O**

1. Per i fini di cui al presente regolamento, è istituita la “**Denominazione Comunale di Origine (De.C.O)**” per attestare l'identità dei prodotti ed il loro legame storico e culturale con il territorio comunale, nonché quale efficace strumento promozionale del Comune di Supino.
2. Attraverso la De.C.O. si mira a:
  - a. conservare nel tempo i prodotti che si identificano con gli usi e che fanno parte della cultura popolare locale;
  - b. tutelare la storia, le tradizioni, il patrimonio culturale e i sapori legati alle produzioni tipiche locali.
3. La De.C.O. non costituisce un marchio di qualità ma si identifica quale attestazione di appartenenza

territoriale.

4. La De.C.O., come pure il relativo Marchio approvato, sono di esclusiva proprietà del Comune di Supino. Qualunque uso improprio da parte di soggetti non autorizzati sarà perseguito ai sensi di legge.

#### **Art. 5 – Istituzione del Registro Comunale delle De.C.O.**

1. Viene istituito presso la competente struttura comunale di cui all'art. 12 un registro pubblico per i prodotti agroalimentari tipici del territorio del Comune di Supino che ottengono la De.C.O.
2. L'iscrizione nel registro vale ad attestare l'identità locale del prodotto, la sua composizione e le modalità di produzione, secondo apposito disciplinare o scheda identificativa.
3. Nel registro sono annotati, in ordine cronologico di riconoscimento:
  - a. i prodotti a denominazione comunale (De.C.O.)
  - b. le imprese che hanno ottenuto il diritto di utilizzare la De.C.O. sui loro prodotti in quanto rispondenti al disciplinare-tipo (o alle indicazioni della scheda descrittiva);
  - c. gli estremi della deliberazione di Giunta comunale che dispone l'iscrizione e le eventuali successive modificazioni.
4. L'iscrizione può essere concessa per le seguenti tipologie di prodotti agro-alimentari:
  - a. carni fresche di qualsiasi specie animale e loro preparazioni;
  - b. salse e condimenti;
  - c. formaggi e altri prodotti derivati dal latte;
  - d. prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati;
  - e. paste fresche, prodotti della panetteria, della gastronomia, della biscotteria, della pasticceria, della confetteria e della gelateria;
  - f. preparazioni di pesci e crostacei;
  - g. prodotti di origine animale;
  - h. piatti tradizionali della cucina Supinese;
  - i. bevande analcoliche, alcoliche, distillati, liquori e cocktail;
  - j. miele ecc...
5. L'iscrizione può inoltre essere concessa a prodotti artigianali (particolari per forma, materiali e costruzione), ad eventi quali fiere, sagre, rievocazioni (purché abbiano riscontri con la tradizione folcloristica, storica e socioeconomica del territorio) ed a particolari tecniche di coltivazione/allevamento.
6. L'elencazione di cui ai commi precedenti ha comunque carattere indicativo e non esaustivo, per cui possono ottenere la DE.C.O. anche prodotti di altre tipologie se in possesso delle caratteristiche a tale fine richieste.
7. Possono ottenere l'iscrizione nel pubblico registro De.C.O. le imprese agricole, artigianali e commerciali, nonché gli enti e le associazioni, che svolgono l'attività inerente alla produzione e commercializzazione dei prodotti di cui al comma 1 nell'ambito del Comune di Supino, anche se non vi hanno la sede legale.
8. Su proposta della commissione di cui all'articolo 9, l'iscrizione potrà essere concessa anche ad imprese a carattere industriale che operino in conformità ai criteri previsti dal presente regolamento e secondo i disciplinari di produzione o le schede identificative dei prodotti.
9. Per uno stesso prodotto possono ottenere la De.C.O. anche più imprese diverse, se ed in quanto in possesso dei relativi requisiti. Per uno stesso prodotto è possibile ottenere una sola De.C.O.
10. Uno stesso soggetto può ottenere la De.C.O. per più prodotti diversi.
11. Per ogni prodotto De.C.O. è istituito un fascicolo con tutta la documentazione ad esso relativa.

#### **Art. 6 – Marchio De.C.O.**

1. Per contraddistinguere e riconoscere chiaramente i prodotti iscritti nel registro di cui all'art. 5 e le iniziative di cui all'art. 13, viene adottato un apposito Marchio identificativo a colori, così come allegato al presente regolamento.

2. Tale Marchio potrà essere registrato all'Ufficio Italiano Marchi e Brevetti da parte del Comune
3. Il Marchio dovrà essere sempre utilizzato con le proporzioni, gli allineamenti e le regole riportati nel "Manuale d'uso", di cui all'allegato "5" del presente Regolamento.

#### **Art. 7 – Requisiti per l'attribuzione della De.C.O.**

1. I prodotti/ricette/eventi/prodotto artigianale/tecniche che si fregiano della De.C.O. devono essere realizzati nell'ambito del territorio del Comune di Supino ed essere comunque strettamente legati alla storia, alla cultura e alle tradizioni locali.
2. Per i prodotti alimentari la De.C.O. può essere riconosciuta solo a prodotti e specialità che, secondo gli usi e le tradizioni locali, siano preparate con ingredienti genuini e di qualità. Le miscele per gli impasti di tali prodotti devono essere preparate esclusivamente con ingredienti ammessi dalla normativa vigente.
3. Devono essere osservate tutte le norme vigenti relative alla preparazione, commercializzazione ed etichettatura e le altre disposizioni relative alla disciplina igienica ed alimentare.
4. Per i prodotti ortofrutticoli, anche se impiegati come ingredienti del prodotto finale De.C.O., devono essere osservate tutte le norme del settore agro alimentare e le disposizioni relative alla lotta antiparassitaria, come le norme comunitarie relative alla qualità dei prodotti e quelle relative alla produzione e commercializzazione dei prodotti alimentari.
5. In nessun caso possono essere impiegati prodotti transgenici ovvero contenenti organismi geneticamente modificati (O.G.M.).
6. Per i prodotti trasformati e le preparazioni gastronomiche, nel disciplinare del singolo prodotto approvato dalla Giunta comunale, sarà specificato se, in base alla specifica tradizione, uno o più degli ingredienti possono provenire da aree diverse dal territorio comunale.

#### **Art. 8 – Procedura per l'attribuzione della De.C.O.**

1. Le segnalazioni inerenti prodotti/ricette/eventi/prodotto artigianale/tecniche da iscrivere nel registro De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) possono essere avanzate da chiunque ritenga di promuoverle e d'ufficio anche dal Comune.
2. Le istanze per l'attribuzione della De.C.O. devono essere corredate da un'adeguata documentazione, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto/ricetta/evento/prodotto artigianale/tecnica, con particolare riferimento a quelle analitiche e di processo e comunque ogni informazione ritenuta utile al fine dell'iscrizione.

In particolare, dovranno essere indicati:

a. il nome del prodotto/ricetta

b. il disciplinare, che a sua volta riporta:

- l'area geografica di produzione (che dovrà comprendere in tutto o in parte il territorio del Comune di Supino);
- le caratteristiche del prodotto e le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo in base agli usi locali uniformi e costanti;
- i materiali e le attrezzature specifiche utilizzate per la preparazione, il condizionamento e l'imballaggio dei prodotti;
- la descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura.
- e qualunque altra indicazione ritenuta importante

Per i prodotti artigianali il disciplinare indica anche le tecniche di costruzione, i materiali impiegati, eventuali riferimenti storici ed economici. Per gli eventi, oltre a caratteri pertinenti indicati il disciplinare dispone circa le fasi organizzative, eventuali rituali e cerimonie collegate, la storia e la reputazione riscossa ecc. Analogamente per le tecniche devono essere esplicitate le funzioni, la storia, le modalità di esecuzione anche con l'ausilio di documentazione e supporti del caso.

3. Sull'ammissibilità della iscrizione nel registro della De.C.O. si pronuncia, di norma entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta corredata da tutti gli allegati, la Commissione comunale di cui all'articolo 9.
4. Ai fini delle valutazioni di competenza, la Commissione, ove lo ritenga necessario, potrà effettuare

sopralluoghi ai locali di produzione e controlli su attrezzature ed impianti nonché richiedere ogni ulteriore elemento informativo.

5. La Commissione, sulla base della documentazione a corredo della segnalazione e degli altri elementi informativi raccolti, verificherà se i prodotti/ricette/eventi/prodotti artigianali/tecniche segnalati hanno le caratteristiche per l'iscrizione al registro De.C.O. e predisporrà, per ognuno di essi, una scheda identificativa, ovvero, ove lo ritenga necessario, un disciplinare.
6. Completata l'istruttoria, la Commissione presenterà le proprie proposte alla Giunta comunale che deciderà in merito all'iscrizione nel registro De.C.O., approvando contestualmente le schede identificative o i disciplinari dei singoli prodotti/ricette/eventi/prodotti artigianali/tecniche che saranno vincolanti per la concessione della De.C.O.
7. L'iscrizione nel Registro De.Co avviene a cura del Responsabile del Servizio ed è esente dalle spese di istruttoria.
8. Qualora la segnalazione di cui al comma 1 provenga dalla stessa impresa produttrice interessata all'iscrizione del registro De.C.O., con l'iscrizione del prodotto è disposta anche quella dell'impresa, previa presentazione della relativa domanda di richiesta De.C.O.
9. L'iscrizione delle imprese nel registro De.C.O. qualora avvenga in un momento successivo a quello dell'iscrizione del relativo prodotto, è disposta con atto del Responsabile del Servizio.
10. L'accoglimento della richiesta è comunicato all'impresa/interessato, unitamente agli estremi dell'iscrizione nel registro (numero e data) e alle modalità di utilizzo del Marchio; alla comunicazione sono allegati copia della scheda identificativa o del disciplinare di produzione e il modello del Marchio. Nel disciplinare di produzione del prodotto potrà essere disposta la facoltà di indicare in etichetta anche il nome della frazione o un toponimo.
11. L'eventuale decisione negativa dovrà essere congruamente motivata.
12. L'iscrizione nel registro De.C.O. non comporta oneri per l'impresa.
13. Per le segnalazioni e domande previste dal presente articolo possono essere utilizzati i modelli allegati al presente regolamento.

#### **Art. 9 – Commissione comunale per la De.C.O.**

1. L'esame delle richieste di iscrizione nel registro della De.C.O. è affidato ad un'apposita Commissione nominata dal Sindaco.
  - a) La Commissione presieduta dal Sindaco o suo delegato è composta da:
    - N°1 esperto del settore agroalimentare e/o enogastronomico di riferimento
    - N°1 esperto di cultura e tradizioni locali
    - N°1 rappresentante del settore commercio di riferimento
  - b) A supporto del lavoro della Commissione, in considerazione della vastità delle tipologie di prodotti agroalimentari da valutare, di volta in volta potranno essere invitati a partecipare uno o più esperti scelti tra persone in possesso di comprovata professionalità e/o conoscenza, nonché storici locali in relazione allo specifico settore produttivo.
  - c) La Commissione dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo, con possibilità di rinnovo allo scadere della stessa e viene dichiarata indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 267/2000.
  - d) La Commissione opera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e decide a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
  - e) Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un componente della Commissione stessa designato dal Presidente.
  - f) Non è previsto alcun compenso per i componenti, neppure a titolo di rimborso spese.

#### **Art. 10 – Utilizzo della De.C.O. e del relativo Marchio**

1. Il Comune concede l'utilizzo gratuito dell'acronimo "De.C.O." e del relativo Marchio identificativo alle

imprese iscritte nel registro comunale di cui all'articolo 5, nel rispetto delle disposizioni che seguono e del manuale d'uso del Marchio

2. L'uso del Marchio può inoltre essere concesso, previa espressa richiesta e alle medesime condizioni, anche alle imprese che commercializzano o somministrano prodotti De.C.O. anche se nel registro è iscritta per quel prodotto l'impresa produttrice.
3. Il concessionario ha facoltà di riprodurre il Marchio De.C.O. nelle quantità e dimensioni che gli sono necessarie per l'esercizio della sua attività e nei colori originali o in bianco e nero, fermo restando che le riproduzioni devono essere assolutamente fedeli.
4. Il Marchio De.C.O. deve essere sistemato in modo chiaro e visibile; l'utilizzatore del Marchio non può impiegare altri contrassegni che per il loro aspetto esterno, e/o in seguito alla loro applicazione, possano ingenerare confusione con il Marchio De.C.O.
5. L'utilizzo del Marchio deve in ogni caso avvenire con obiettivi criteri di sobrietà e nel rispetto delle norme che regolano l'etichettatura dei prodotti, per il valore in termini di immagine che ad esso sono connessi.
6. Il Marchio De.C.O. può essere utilizzato sugli imballaggi, sulle confezioni, nastro adesivo, sulla carta intestata, nelle vetrofanie, nei cataloghi e dépliant, nella pubblicità televisiva, redazionale e a mezzo stampa, in fiere ed esposizioni e su materiale pubblicitario di ogni genere.
7. Nel caso di vendita al minuto, la presentazione del prodotto dovrà avvenire in imballaggi e/o confezioni tali da garantire una gradevole immagine e conferire adeguata attrattività nei confronti del consumatore. Non potranno quindi essere utilizzati imballaggi vetusti o con evidenti difetti estetici da ledere l'immagine del prodotto. La frutta o la verdura potranno essere venduti in sacchetti o borsine di carta e/o altro materiale con stampato a colori il Marchio De.C.O. Eventuali eccezioni possono essere approvate dalla Commissione di cui all'art. 9.
8. È vietato l'impiego di appellativi atti ad esaltare le qualità, quali "super", "eccellente", ecc.
9. Il Comune di Supino, proprietario del Marchio De.C.O., può avvalersi dello stesso in ogni occasione in cui ciò sia ritenuto utile ed opportuno dall'Amministrazione.
10. È vietato l'utilizzo, in qualunque forma, del Marchio De.C.O. da parte di soggetti non autorizzati.
11. Le disposizioni del presente articolo valgono anche per l'utilizzo del Marchio De.C.O. nella pubblicità delle iniziative di cui all'art. 6, se ed in quanto applicabili.

#### **Art. 11 – Controlli e sanzioni**

1. Ogni abuso nell'utilizzazione del Marchio verrà perseguito dal Comune di Supino a termini di legge.
2. Possono essere fatti controlli dall'Amministrazione comunale in osservanza del presente regolamento e delle norme contenute negli eventuali disciplinari, compreso il controllo a campione sull'origine del prodotto presso l'azienda o sul mercato.
3. Il gestore dell'azienda, oppure il suo sostituto, è obbligato a consentire alle persone incaricate l'accesso ai luoghi di coltivazione al fine di provare l'origine dei prodotti, nonché l'accesso ai locali di lavorazione, imballaggio, deposito e vendita dei prodotti De.C.O.
4. I controlli possono essere estesi anche alle imprese che commercializzano i prodotti De.C.O. tramite la richiesta di documenti che ne attestino l'acquisto.
5. Costituiscono causa di revoca della concessione di utilizzo del Marchio De.C.O. e conseguente cancellazione dall'elenco delle aziende registro, fatta salva ogni eventuale azione giudiziaria a tutela dell'Amministrazione:
  - a) il mancato rispetto del disciplinare (o delle indicazioni contenute nella scheda identificativa del prodotto) e delle altre disposizioni del presente regolamento, salvo regolarizzazione nei termini fissati dal Comune;
  - b) il rifiuto dell'impresa a consentire i controlli e/o a presentare la documentazione richiesta in sede di verifica sulla corretta utilizzazione della De.C.O.
  - c) la perdita dei requisiti richiesti;
  - d) l'uso difforme o improprio del Marchio De.C.O., accertato dal Comune, anche su segnalazione della

Commissione di cui all'articolo 9 qualora, dopo la relativa contestazione, l'utilizzatore non provveda all'adeguamento nei termini fissati;

- e) gravi violazioni alle norme igienico-sanitarie;
  - f) accertamento di frodi alimentari.
6. Qualora gli organi di controllo, sia nell'esercizio delle proprie funzioni sia su segnalazione di terzi, rilevino infrazioni da parte di un utilizzatore del Marchio alle disposizioni vigenti, registrano le stesse in modo ineccepibile per iscritto, fotograficamente e con altri mezzi idonei dandone quindi pronta comunicazione all'Amministrazione comunale.
  7. La Giunta comunale, con proprio provvedimento e previo parere obbligatorio e motivato della Commissione di cui all'art. 9, sospende oppure revoca il diritto all'utilizzazione del Marchio De.C.O.
  8. La Commissione formula il parere di cui al comma 5 solo dopo aver ascoltato il contraddittorio il trasgressore e l'organo di controllo che ha rilevato le infrazioni.
  9. Colui al quale è stato sospeso o revocato il diritto del riconoscimento De.C.O. non può richiedere alcun indennizzo o risarcimento danni.

#### **Art. 12 – Struttura organizzativa competente**

1. La struttura organizzativa competente per gli adempimenti previsti dal presente regolamento è il Servizio SUAP - Attività Produttive.
2. Il responsabile della struttura di cui al comma precedente è anche responsabile di tutti i procedimenti previsti dal presente regolamento.

#### **Art. 13 – Iniziative comunali e di coordinamento**

1. Il Comune assicura mediante gli strumenti a sua disposizione la massima divulgazione delle disposizioni previste dal presente regolamento.
2. Il Comune individua forme di comunicazione pubblica a cui affidare ogni utile informazione riferita alla materia trattata dal regolamento.
3. Il Comune, altresì, ricerca, ai fini di tutela della De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) forme di collaborazione con enti ed associazioni particolarmente interessati alla cultura delle attività agro-alimentari attraverso tutte le forme associative previste dalla vigente legge sull'ordinamento degli enti locali.
4. Per potenziare l'efficacia dell'azione promozionale verrà costituito un "paniere ufficiale dei prodotti/ricette/eventi/prodotti artigianali/Tecniche De.C.O. del Comune di Supino", di cui all'art. 5, favorendone la conoscenza da parte della collettività.

#### **Art. 14 - Le tutele e le garanzie**

1. Il Comune, nei modi e nelle forme consentiti dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro-alimentari, in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire ai sensi degli artt. 3 e 13 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

#### **Art. 15 – Attività di coordinamento**

1. Il Comune, nell'ambito delle iniziative previste dal presente regolamento, attua mediante i propri organi di governo forme di coordinamento rispetto a tutte le organizzazioni che hanno tra i propri fini la cultura delle attività agro-alimentari riferita alle corrispondenti espressioni locali.

#### **Art. 16 – Rinvio alle norme statali e regionali**

1. Le disposizioni del presente regolamento si ispirano ai principi di cui alle norme statali e regionali vigenti; conseguentemente queste costituiscono un limite, rispetto alle discipline dalle stesse previste, all'applicazione del regolamento in tutte le eventualità di ordine attuativo

#### **Art. 17 – Norme finali**

1. Il presente regolamento entra in vigore al momento in cui la deliberazione consiliare di approvazione diviene esecutiva a norma di legge.

2. Il presente regolamento va interpretato, rispetto alla lettera delle espressioni normative, nel senso che queste espressioni non costituiscono un limite, se non riferito alla legge, alla realizzazione di ulteriori iniziative, sempre nell'ambito degli articoli 1 e 2, ancorché non espressamente previste.

**(ALLEGATO 1)**

(Marchio De.C.O. SUPINO Denominazione Comunale di Origine)



**ALLEGATO 2)**

*(fac-simile di segnalazione da compilare in carta libera da parte di soggetti diversi dalle imprese produttrici)*

Al Sig. Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

**OGGETTO: segnalazione De.C.O.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

nella qualità di \_\_\_\_\_

Segnala ai fini dell'attribuzione della De.C.O. il seguente:

☐ prodotto; ☐ ricetta; ☐ evento; ☐ prodotto artigianale; ☐ tecnica

denominazione:

\_\_\_\_\_

luogo di lavorazione/realizzazione:

\_\_\_\_\_

ditte produttrici (se conosciute):

\_\_\_\_\_

Allega i seguenti documenti: \*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

*\*Allegare tutto quanto possa essere utile alla Commissione comunale di cui all'art. 9 del Regolamento (scheda descrittiva, elenco ingredienti, fotografie, materiale storico, ecc.)*

**INFORMATIVA ALL'INTERESSATO, AI SENSI DELL'ART.13, DEL GDPR 2016/679**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dal Comune di Supino in qualità di Titolare, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e 11 per le successive attività inerenti il procedimento: "ISTANZA DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI PRODOTTI De.C.O. ", nel rispetto della normativa specifica. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Supino anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione dell'istanza, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, e diffusi, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito al superamento della selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Supino, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta: ☐ al Comune di Supino, nella persona del Sindaco pro-tempore, Via guglielmo Marconi 03019 Supino (FR) n° Telefono: 0775226001, PEC: [comune.supino@legalmail.it](mailto:comune.supino@legalmail.it) ☐ al Responsabile per la protezione dei dati personali Toorange srls, in persona del Dott. Gianluca Lucarelli E-mail: [mail@toorange.it](mailto:mail@toorange.it) PEC: [toorange@pec.it](mailto:toorange@pec.it) . Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 Roma.

**(ALLEGATO 3)**

Fac-simile Domanda di iscrizione nel registro comunale De.C.O..  
(da redigere possibilmente su carta intestata)

Spett. le  
Comune di Supino  
Ufficio SUAP  
Largo Cesare Battisti, 5  
03019 Supino (Frosinone)  
Pec: [comune.supino@legalmail.it](mailto:comune.supino@legalmail.it)

**ISTANZA DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO COMUNALE De.C.O.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ in nome e per conto della Ditta/Azienda/Impresa/Società o

altro \_\_\_\_\_ avente la qualifica di:

☐ Imprenditore   ☐ Imprenditore agricolo   ☐ Artigiano   ☐ Esercente attività di somministrazione di

alimenti e bevande ☐ altro \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

che rappresento in qualità di \_\_\_\_\_  
(indicare se Presidente, Legale Rappresentante, Procuratore Speciale, Consigliere munito di delega scritta ecc...)

### CHIEDE

- ☐ di essere iscritto nel **Registro Comunale De.C.O.**, per il suddetto ☐ prodotto, ☐ ricetta, ☐ evento;  
☐ prodotto artigianale, ☐ tecnica

oppure

- ☐ l'iscrizione nel **Registro Comunale De.C.O.** del suddetto ☐ prodotto, ☐ ricetta, ☐ evento, ☐ prodotto artigianale, ☐ tecnica e del proprio nominativo.

A tal fine

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- ☐ di impegnarsi a rispettare, in caso di attribuzione della De.C.O. le disposizioni dello specifico regolamento comunale, il disciplinare o le indicazioni contenute nella scheda descrittiva;
- ☐ che nella produzione, trasformazione, preparazione, commercializzazione ed etichettatura del prodotto sono rispettate tutte le norme vigenti;
- ☐ di accettare i controlli che potranno essere disposti alla mia azienda, in ordine alle corrette modalità di preparazione del prodotto De.C.O.;

### ALLEGA

i seguenti documenti:

1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. DISCIPLINARE De.C.O.,
3. Ulteriore documentazione a maggior supporto, ai fini della registrazione del prodotto/ricetta/evento/prodotto artigianale/tecnica nel registro Comunale De.C.O., (*allegare tutto quanto possa essere utile alla Commissione comunale di valutazione: fotografie, materiale storico, ecc.*):

a)

b)

c)

d)

e)

Per chiarimenti o comunicazioni:

tel/cell \_\_\_\_\_

e-mail/pec: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### INFORMATIVA ALL'INTERESSATO, AI SENSI DELL'ART.13, DEL GDPR 2016/679

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a

condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dal Comune di Supino in qualità di Titolare, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e 11 per le successive attività inerenti il procedimento: "ISTANZA DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI PRODOTTI De.C.O. ", nel rispetto della normativa specifica. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Supino anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione dell'istanza, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, e diffusi, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito al superamento della selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Supino, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta: ☐ al Comune di Supino, nella persona del Sindaco pro-tempore, Via guglielmo Marconi 03019 Supino (FR) n° Telefono: 0775226001, PEC: [comune.supino@legalmail.it](mailto:comune.supino@legalmail.it); al Responsabile per la protezione dei dati personali Toorange srls, in persona del Dott. Gianluca Lucarelli E-mail: [mail@toorange.it](mailto:mail@toorange.it) PEC: [toorange@pec.it](mailto:toorange@pec.it). Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 Roma.

(ALLEGATO 4)

# COMUNE DI SUPINO (FR)

Provincia di Frosinone

## DISCIPLINARE:

- ☐ PRODUZIONE–TRASFORMAZIONE-COMMERCIALIZZAZIONE  
PRODOTTO /RICETTA De.C.O.
- ☐ EVENTO De.C.O.
- ☐ PRODOTTO ARTIGIANALE De.C.O.
- ☐ TECNICA DI COLTIVAZIONE/ALLEVAMENTO De.C.O.

---

*(specificare la denominazione esatta del prodotto o della ricetta o dell'evento o del prodotto artigianale o della tecnica)*

### 1. PREMESSA:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....  
.....

## 2. CENNI E RICERCA STORICA:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

# **SCHEDA:**

☐ PRODOTTO/RICETTA

☐ EVENTO

☐ PRODOTTO ARTIGIANALE

☐ TECNICA DI COLTIVAZIONE/ALLEVAMENTO

a) Descrizione generale:

.....

.....

.....

.....

.....

b) Area di produzione

.....

.....

.....

.....

.....

c) Metodo di coltivazione/produzione/preparazione (inclusi ingredienti e quantità) – In alternativa per Eventi le fasi e le modalità organizzative, cerimonie e rituali collegati. In relazione al Prodotto Artigianale le fasi, le tecniche di costruzione, i materiali e strumenti impiegati, eventuali riferimenti storici ed economici. In merito alle Tecniche descrizione delle varie fasi e modalità di esecuzione, anche con l’ausilio di documentazione e supporti del caso, impiego di strumentazione specifica ecc...

.....

.....

.....

.....

.....

- d) Impieghi/proprietà e caratteristiche note del prodotto. In alternativa per Eventi ricorrenze legate a tradizioni ed usi. In relazione al Prodotto Artigianale o alle Tecniche le eventuali motivazioni d'uso ed eventuali risvolti in termini di impatti ecc....

.....

.....

.....

.....

- e) Consumo/commercializzazione del prodotto. In alternativa per Eventi influenza e rinomanza territoriale, reputazione riscossa ecc. In relazione al Prodotto Artigianale o alle Tecniche modalità di impiego ecc..

.....

.....

.....

.....

.....

- f) Logo e immagine del prodotto. In alternativa per Eventi/Prodotto Artigianale/Tecniche raccolta immagini

.....

.....

.....

.....

.....

- g) assoggettamento a controlli

☐ Autocontrollo igienico-sanitario previsto dai Reg. (UE) 852/853 del 2004.

☐ Rintracciabilità secondo Reg. (UE) 178/2002.

Il Richiedente

\_\_\_\_\_



Manuale d'uso del marchio  
**De.C.O SUPINO**  
Denominazione Comunale di Origine

*allegato 5*

# INTRODUZIONE

La tutela e la valorizzazione delle attività e delle tipicità enogastronomiche ed agro-alimentari tradizionali locali costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale, turistico nonché uno strumento di promozione dell'immagine della città.

Il Comune di Supino ha istituito un marchio collettivo per dare risalto alla tipicità territoriale di attività, prodotti agro-alimentari e gastronomici caratteristici del territorio, chiamato “De.C.O. di Supino”.

Il Comune individua tra i propri fini istituzionali, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e del vigente Statuto Comunale, l'assunzione di opportune iniziative dirette a sostenere e tutelare il patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze, relative alle attività agro-alimentari, gastronomiche, e artigianali dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali che, essendo tipiche di Supino, rappresentano un vanto del territorio comunale e sono, quindi, meritevoli di essere valorizzate.

Il Comune assume, altresì, adeguate iniziative a favore di sagre e manifestazioni che, per il loro radicamento sul territorio comunale, sono motivo di particolare interesse pubblico e, come tali, meritevoli di valorizzazione.



Comune di Supino



## USARE IL MANUALE

Il manuale fornisce ai vari utilizzatori autorizzati le indicazioni riguardanti le applicazioni per un uso corretto e univoco del nuovo marchio De.C.O. Denominazione Comunale di Origine del Comune di Supino. La divisione in sezioni, lo rende uno strumento dinamico, efficiente e di facile utilizzo al fine di un impiego conforme e funzionale del nuovo logotipo.

Sebbene il manuale esponga le linee guida specifiche per il corretto uso del marchio, potrebbero esserci alcuni casi in cui sarebbe opportuna l'applicazione in modo non indicato. In questi casi particolari, prima di procedere è necessario chiedere l'approvazione del Comune di Supino, ente titolare del marchio De.C.O. Denominazione Comunale di Origine.

Le linee guida per l'uso dell'identità visiva del marchio De.C.O. di Supino indicate nel presente manuale rappresentano lo sviluppo di un progetto di comunicazione con l'obiettivo di uniformare e allineare l'applicazione del logotipo attraverso l'uso corretto dei criteri e delle linee guida contenute in questo manuale.



## DESCRIZIONE

Le quattro lettere della sigla vengono rappresentate nel marchio attraverso forme geometriche circolari sovrapposte, creando un effetto grafico vuoto/pieno, distinguendo ogni lettera con un colore diverso. A contrastare questo stile geometrico troviamo disegni gestuali degli elementi tipici del territorio - la torre medievale e il profilo caratteristico della montagna.

A destra del logo, sulla prima riga tutto in maiuscolo, il nome del comune “SUPINO”, soprastante “Denominazione”, soprastante “Comunale di Origine”.

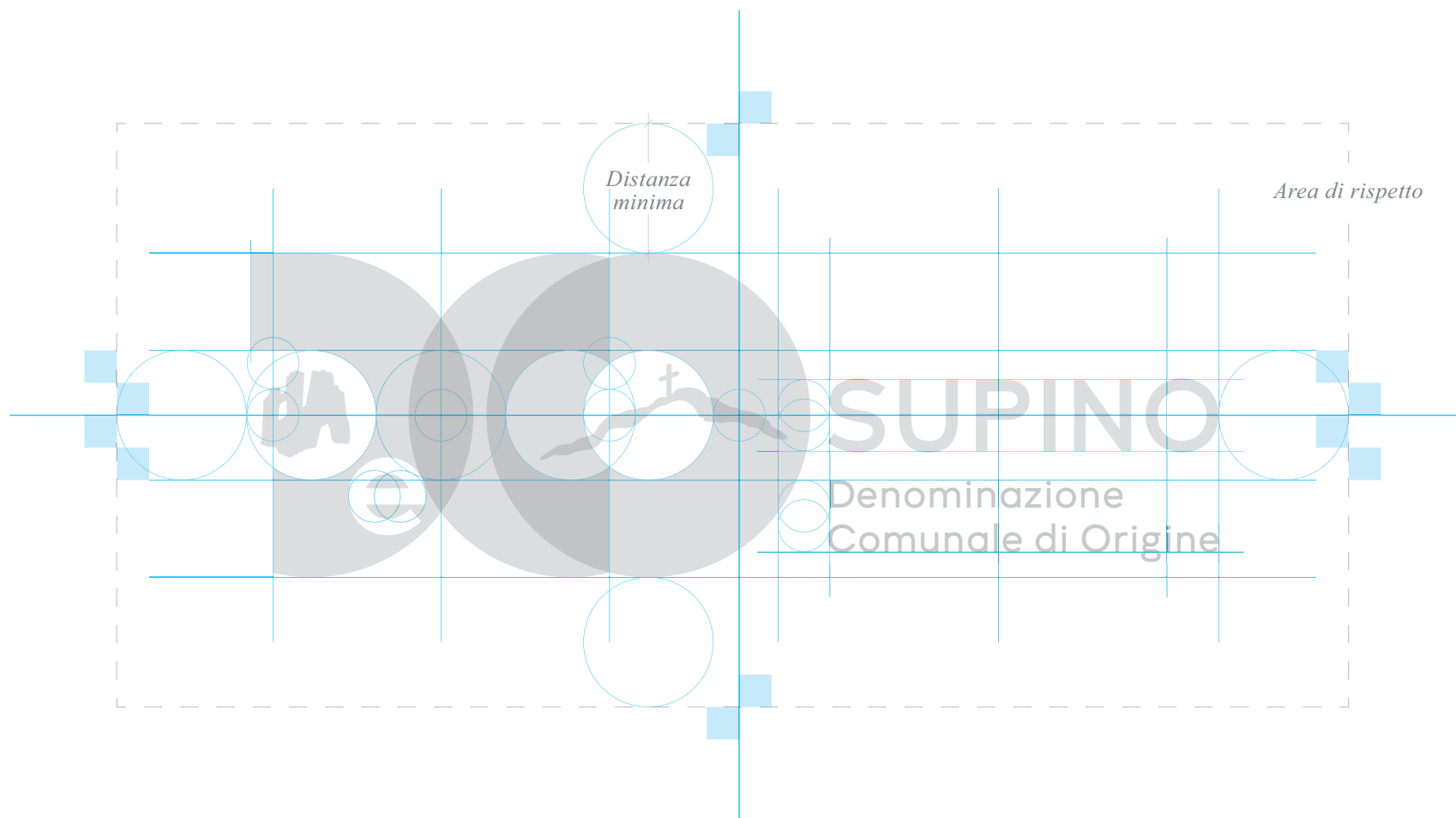


## IL MARCHIO E LA SUA COSTRUZIONE

La struttura del logotipo segue una geometria che ne assicura la consistenza compositiva. Il rispetto di questa geometria e delle distanze tra il disegno e il testo, sono parte integrante del logo e non possono essere modificate.

## AREA DI RISPETTO

L'area di rispetto indica lo spazio minimo necessario che deve intercorrere tra il marchio e gli altri elementi, come il testo, le immagini e i margini del layout. Il rispetto di proporzione di questa area è da considerare parte integrante del marchio stesso.



## IL MARCHIO E I SUOI COLORI

Elemento caratterizzante del marchio è la scelta dei colori.

Nella simbologia cromatica l'arancione richiama l'armonia, il calore e l'equilibrio ed è particolarmente adatto per tutti quei prodotti legati al benessere. Il verde (in due tonalità) richiama l'aspetto naturalistico e il grigio, elegante e sobrio, rappresenta la presenza sul territorio.



Pantone 137 C  
CMYK: 000/042/094/000  
RGB: 225/158/45 #E19E2F



Pantone 368 C  
CMYK: 060/000/100/000  
RGB: 141/186/56 #8DBA38

Pantone 368 C + K30%  
CMYK: 060/000/100/030  
RGB: 110/142/49 #6E8E31



Pantone 428 C  
CMYK: 000/000/000/030  
RGB: 193/196/199 #C1C4C7



Pantone BLACK C  
CMYK: 000/000/000/100  
RGB: 000/000/000 #000000



# SUPINO

Denominazione  
Comunale di Origine

## DECLINAZIONI DI COLORE

Sono previste per il logo tutte le varianti possibili relative agli ambiti di utilizzo e alle diverse tecniche di stampa.

**COLORI** - Pantone/Quadricromia

Da utilizzare per la stampa interna, per la pubblicità, per la comunicazione esterna, per la stampa tipografica e per il web o supporti multimediali.

**NERO** - Scala di Grigio/Monocolore/Negativo

L'uso del marchio in scala di grigio è preferito per documenti cartacei soggetti a copia fotostatica.

La scelta dell'uso in positivo o in negativo va effettuata in base alle particolari esigenze grafiche. Su colori sfondi scuri si deve applicare la versione in negativo, con il marchio bianco, invece su sfondi chiari deve essere applicata la versione positiva in nero per mantenere un alto grado di visibilità del marchio.



## USI IMPROPRI DEL MARCHIO

In questa pagina sono illustrati alcuni esempi di errato utilizzo del marchio. Deformare o distorcere il logo e/o le scritte, modificandone le proporzioni. Modificare i caratteri tipografici e la loro posizione. Inserire il logo su immagini o colori che ne riducono la visibilità.



NO Variazioni di colore



NO Rotazioni



NO Sovrapposizioni



NO Inclinazioni

## RIDUZIONI DEL MARCHIO

Il logo deve essere sempre ridotto proporzionalmente e deve mantenere una buona leggibilità a tutte le dimensioni.

Viene comunque indicata la minima dimensione di 40 mm al di sotto della quale è consigliato utilizzare il logo con testo laterale ingrandito rispettando il limite massimo “area testo” come di seguito indicato:



## FONT ISTITUZIONALI

Di seguito il font utilizzato per la scritta:

SUPINO

Denominazione Comunale di Origine

**Brooklyn Bold | Semi Bold**

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

1234567891011

!"£\$%&/()=?^

Di seguito il font utilizzato per i testi eventuali di accompagnamento,  
articoli periodici, programmi eventi e testi descrittivi:

**Baskerville regular | *italic***

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

1234567891011

!"£\$%&/()=?^

*abcdefghijklmnopqrstuvwxyz*

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ*

*1234567891011*

*!"£\$%&/()=?^*



# IMMAGINE ISTITUZIONALE

Il layout grafico per esigenze tipo carta intestata, bigliettiini, busta e altro materiale tipografico dovrà sempre rispettare le regole dell’area di rispetto.





**SUPINO**  
Denominazione  
Comunale di Origine

Duis eriuem velisi bla feu faccumsan utatet la feu faccum er at. quate enibh ea facing ex et num deliquat. Ed dolorpe rcidunt volorerit, quis eugue do commolobor summy nullaore do exerat, voloborem er ad endion henis nis nis autpatie conse eu faciliquatum venibh et am nonsent pratem dunt lumsandre magna at aut lore conulput dolor amconsed te tisl dolor aut vel in exerostrud er autem alit wis alit, volorem iustinis diam, veniam, veriliq uipsum ver illaor iriure

Lorem ipsum ud et luptat, quate enibh ea facing ex et num deliquat. Ed dolorpe rcidunt volorerit, quis eugue do commolobor summy nullaore do exerat, voloborem er ad endion henis nis nis autpatie conse eu faciliquatum venibh et am nonsent pratem dunt lumsandre magna at aut lore conulput dolor amconsed te tisl dolor aut vel in exerostrud er autem alit wis alit, volorem iustinis diam, veniam, veriliq uipsum ver illaor iriure molorpe rciliquat.

*Duis eriuem velisi bla feu faccumsan utatet la feu faccum er at. quate enibh ea facing ex et num deliquat. Ed dolorpe rcidunt volorerit, quis eugue do commolobor summy nullaore do exerat, voloborem er ad endion henis nis nis autpatie conse eu faciliquatum venibh et am nonsent pratem dunt lumsandre magna at aut lore conulput dolor amconsed te tisl dolor aut vel in exerostrud er autem alit wis alit, volorem iustinis diam, veniam, veriliq uipsum ver illaor iriure*

Lorem ipsum ud et luptat, quate enibh ea facing ex et num deliquat. Ed dolorpe rcidunt volorerit, quis eugue do commolobor summy nullaore do exerat, voloborem er ad endion henis nis nis autpatie conse eu faciliquatum venibh et am nonsent pratem dunt lumsandre. Magna at aut lore conulput dolor amconsed te tisl dolor aut vel in exerostrud er autem alit wis alit, volorem iustinis diam, veniam, veriliq uipsum ver illaor iriure molorpe rciliquat.

Duis eriuem velisi bla feu faccumsan utatet la feu faccum er at. quate enibh ea facing ex et num deliquat. Ed dolorpe rcidunt volorerit, quis eugue do commolobor summy nullaore do exerat, voloborem er ad endion henis nis nis autpatie conse eu faciliquatum venibh et am nonsent pratem dunt lumsandre magna at aut lore conulput dolor amconsed te tisl dolor aut vel in exerostrud er autem alit wis alit, volorem iustinis diam, veniam, veriliq uipsum ver illaor iriure. Magna at aut lore conulput dolor amconsed te tisl dolor aut vel in exerostrud er autem alit wis alit, volorem iustinis diam, veniam, veriliq uipsum ver illaor iriure molorpe rciliquat.

**Nome Cognome**  
Dolorpe rcidunt volorerit

## ESEMPI USO COMMERCIALE



Vetrofania



Packaging



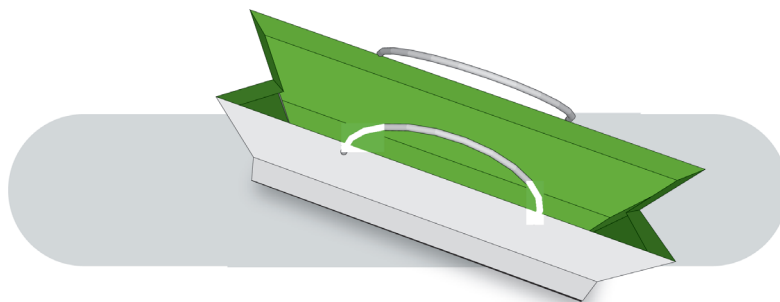
Prodotti



## ESEMPI USO COMMERCIALE



Targhetta negozio



Shopper per commercianti



## RICHIESTA PER L'USO DEL MARCHIO

Il titolare del marchio è il Comune di Supino, per cui ne è vietata la riproduzione senza esplicito consenso. Il marchio è soggetto a copyright, quindi per l'uso dello stesso è richiesta una formale domanda.

La presentazione della domanda all'uso del marchio comporta automaticamente l'accettazione del presente regolamento. La durata della concessione del nome e del marchio in ogni caso non potrà essere illimitata. Il destinatario che usufruisce del marchio deve astenersi dal depositare o utilizzare loghi, ditte, insegne, ragioni o denominazioni sociali e altri segni distintivi che possono dar luogo a rischio di confusione, di associazione e di identificazione con il marchio o i singoli elementi che lo compongono. Inoltre, il marchio non può essere modificato da alcuno degli utilizzatori nei suoi elementi, rapporti e colori, così come previsti da questo manuale di applicazione del marchio.

Il controllo del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni potrà avvenire anche in tempi successivi al rilascio dell'autorizzazione. Ogni utilizzo del marchio, in modo difforme alle disposizioni del presente regolamento, comporterà la facoltà di revocare l'autorizzazione all'uso e di chiedere l'eventuale risarcimento dei danni. A seguito della revoca dell'autorizzazione o della decadenza dal diritto d'uso, è vietato qualsiasi uso del marchio stesso.



Comune di Supino

